

COMUNE DI BELLINO

Provincia di Cuneo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

VALENTINO DR. ANTONIO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	14
Risultato di amministrazione.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	21
Fondo anticipazione liquidità.....	21
Fondi spese e rischi futuri.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	25
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione.....	27
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	31
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC).....	33
STATO PATRIMONIALE.....	33
CONTO ECONOMICO.....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	38
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	38
CONCLUSIONI.....	38

Comune di Bellino
Organo di revisione

Verbale n. 5 del 13/04/2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Bellino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bellino, li 13/04/2022

L'Organo di revisione
VALENTINO Dr. Antonio



INTRODUZIONE

Il sottoscritto VALENTINO Dr. Antonio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 29/12/2020;

- ◆ ricevuta in data 31/03/2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 11.03.2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 13.02.2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, mentre non sono state svolte variazioni di bilancio da parte del responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Bellino registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 97 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni denominata "Unione Montana Valle Varaita";
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni denominati:
 - Consorzio Monviso Solidale;
 - Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta", al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;
- nel corso del 2021 non è stato utilizzato avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31.01.2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente non è in dissesto;
- l'ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- al 31.12.2021 l'Ente conferma un continuo risultato di amministrazione;
- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021. L'Ente non è tenuto alla redazione della relazione in quanto nel 2017 la spesa è risultata superiore al livello del fabbisogno standard per la funzione sociale, così come il livello dei servizi è risultato superiore a quello di riferimento.

La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto.

L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegare al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31

maggio 2022, con modalità telematiche.

L'Organo di revisione deve effettuare le opportune verifiche poiché in caso di accertato mancato raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi di servizio assegnati, ovvero in assenza della comunicazione gli Enti interessati sono tenuti a restituire le risorse ricevute mediante recupero a valere sul Fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	213.378,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	213.378,06

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 198.228,00	€ 92.549,41	€ 213.378,06
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Il Fondo di Cassa non presenta cassa vincolata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 92.549,41			€ 92.549,41
Entrate Titolo 1.00	+	€ 181.732,52	€ 139.604,22	€ 18.047,54	€ 157.651,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 75.738,38	€ 53.061,32	€ 4.487,22	€ 57.548,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 96.555,41	€ 61.510,47	€ 17.427,37	€ 78.937,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 354.026,31	€ 254.176,01	€ 39.962,13	€ 294.138,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 370.867,90	€ 216.511,12	€ 40.236,16	€ 256.747,28
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 4.329,40	€ 4.329,40	€ -	€ 4.329,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 375.197,30	€ 220.840,52	€ 40.236,16	€ 261.076,68
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 21.170,99	€ 33.335,49	-€ 274,03	€ 33.061,46
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 21.170,99	€ 33.335,49	-€ 274,03	€ 33.061,46
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.408.251,38	€ 51.366,37	€ 208.001,45	€ 259.367,82
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.408.251,38	€ 51.366,37	€ 208.001,45	€ 259.367,82
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.408.251,38	€ 51.366,37	€ 208.001,45	€ 259.367,82
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.211.361,67	€ 153.361,87	€ 2.437,44	€ 155.799,31
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.211.361,67	€ 153.361,87	€ 2.437,44	€ 155.799,31
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 1.211.361,67	€ 153.361,87	€ 2.437,44	€ 155.799,31
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 196.889,71	-€ 101.995,50	€ 205.564,01	€ 103.568,51
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 118.600,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 118.600,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 260.473,92	€ 66.844,33	€ -	€ 66.844,33
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 278.016,56	€ 65.073,01	€ 17.572,64	€ 82.645,65
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 250.725,49	-€ 66.888,69	€ 187.717,34	€ 213.378,06

* Trattasi di quota di rimborso annua

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è stato determinato in euro 118.643,27, giusta DGC n. 9 del 19.02.2021.

L'Ente nel corso del 2021 non ha ricorso all'anticipazione di tesoreria

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- l'Ente ha rispettato i termini di pagamento. L'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali è pari a -4,59 giorni.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **non ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti in quanto rispetta i tempi di pagamento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020) e che ammonta ad euro zero.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 259.068,36.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 58.813,99, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 55.900,36 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	63.322,09
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	4.508,10
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	3.466,04
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	55.347,95

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	55.347,95
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	2.913,63
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	52.434,32

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 45.277,46
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 81.342,60
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 52.278,68
SALDO FPV	€ 29.063,92
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.049,53
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 417,06
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.675,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 3.307,56
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 45.277,46
SALDO FPV	€ 29.063,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 3.307,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 79.535,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 192.438,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 259.068,36

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 154.893,64	€ 151.215,08	€ 139.604,22	92,32162559
Titolo II	€ 71.068,71	€ 58.586,16	€ 53.061,32	90,56971817
Titolo III	€ 79.128,04	€ 76.448,59	€ 61.510,47	80,4599143
Titolo IV	€ 1.119.827,70	€ 101.990,43	€ 51.366,37	50,36391159
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	8.172,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	286.249,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	263.905,17
- <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		6.500,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.956,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale am.m.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.329,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-02-E-E1-F1-F2)		18.231,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	24.329,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		42.561,37
-Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.508,10
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.466,04
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		34.587,23
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.913,63
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		31.673,60
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	55.205,74
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	73.170,11
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	101.990,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	165.283,15
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	44.322,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		20.760,72
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
-Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		20.760,72
-Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		20.760,72
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z3) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-V)		63.322,09
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		4.508,10
Risorse vincolate nel bilancio		3.466,04
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		55.347,95
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		2.913,63
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		52.434,32
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		42.561,37
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	17.829,89
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
-Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	4.508,10
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	2.913,63
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	3.466,04
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		13.843,71

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					0
						0
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
	Fondo perdite società partecipate					0
						0
	Totale Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0	0
	Fondo contenzioso					0
						0
	Totale Fondo contenzioso	0	0	0	0	0
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾					0
		1.012,16		3.248,10	2.913,63	7.173,89
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.012,16	0,00	3.248,10	2.913,63	7.173,89
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					0,00
						0,00
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					
	Av. Es. Prec. Fondo indennità di fine mandato	1.068,00				1.068,00
	Fondo Indennità di Fine mandato			1.260,00		1.260,00
	Totale Altri accantonamenti	1.068,00	0,00	1.260,00	0,00	2.328,00
	Totale	2.080,16	0,00	4.508,10	2.913,63	9.501,89

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpiegati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-d-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge (U1)												
	Fondo Funzioni Fondamentali 2020 - 2021	403/1	Trasf. A Istituzioni sociali private	5.000,00	5.000,00	3.466,04	5.000,00				3.466,04	3.466,04
	16		Trasferimenti a Enti Pubblici per attività sociali	144,33	144,33		144,33				0,00	0,00
	Fondo Funzioni Fondamentali TARI 2020		Agevolazioni TARI 2021	328,53	328,53		328,53				0,00	0,00
	16		Trasferimenti a Enti Pubblici per attività sociali	855,67	855,67		855,67				0,00	0,00
	670/2		Fornitura PC e macchine per uffici	1.676,21	1.676,21		1.676,21				0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)				8.004,74	8.004,74	3.466,04	8.004,74	0,00	0,00		3.466,04	3.466,04
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	Fondo Sanificazione Ambienti 2020	86	Servizio pulizia uffici Comunali	501,36	501,36		501,36				0,00	0,00
	Avanzo Esercizi Precedenti			5.804,08							0,00	5.804,08
176/1	Fondo Solidarietà alimentare 2021	404/1	Buoni solidarietà alimentari 2021			1.020,00	1.020,00				0,00	0,00
76	Fondo Agevolazioni TARI 2021	590	Agevolazioni TARI 2021 unità non domestiche			2.537,00	2.537,00				0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)				6.305,44	501,36	3.557,00	4.058,36	0,00	0,00		0,00	5.804,08
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)				0	0	0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	Utilizzo ADA vincolato	614/2	Recupero Beni Culturali	20.678,02	20.678,02			20.678,02			0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)				20.678,02	20.678,02	0,00	0,00	20.678,02	0,00		0,00	0,00
Altri vincoli												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale altri vincoli (U5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale risorse vincolate (I=U1+U2+U3+U4+U5)				34.988,20	29.184,12	7.023,04	12.063,10	20.678,02	0,00		3.466,04	9.270,12

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=I-m/1)	3466,04	3466,04
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=I-m/2)	0	5.804,08
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=I-m/3)	0	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=I-m/4)	0	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=I-m/5)	0	0,00

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 10.929,20	€ 8.172,49	€ 7.956,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 6.525,14	€ 6.973,05	€ 6.980,27
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 4.404,06	€ 1.199,44	€ 976,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 73.170,11	€ 44.322,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 73.170,11	€ 44.322,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	6.980,27
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	976,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro(**)	
Totale FPV 2021 spesa corrente	7.956,27
** specificare	

*** ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:*

- a) *in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;*
- b) *in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.*

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di Euro 259.068,36, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				92.549,41
RISCOSSIONI	(+)	247.963,58	372.386,71	620.350,29
PAGAMENTI	(-)	60.246,24	439.275,40	499.521,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			213.378,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			213.378,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	90.202,41	82.727,88	172.930,29
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.844,66	61.116,65	74.961,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			7.956,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			44.322,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			259.068,36

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono presenti accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 316.659,69	€ 271.974,34	€ 259.068,36
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 579,92	€ 2.080,16	€ 9.501,89
Parte vincolata (C)	€ 26.482,10	€ 36.022,05	€ 5.804,08
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 1.691,11	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 289.597,67	€ 232.181,02	€ 243.762,39

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 17.500,00	€ 17.500,00							
Finanziamento spese di investimento	€ 31.160,40	€ 31.160,40							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 29.184,12					€ 8.004,74	€ 501,36	€ -	€ 20.678,02
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.691,11								€ 1.691,11
Valore delle parti non utilizzate	€ 192.438,71	€ 184.554,47	€ 1.012,16	€ -	€ 1.068,00	€ -	€ 5.804,08	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 271.974,34	€ 233.214,87	€ 1.012,16	€ -	€ 1.068,00	€ 8.004,74	€ 6.305,44	€ -	€ 20.678,02

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti, solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs. 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 9 del 25.02.2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 9 del 25.02.2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 337.533,52	€ 247.963,58	€ 90.202,41	€ 632,47
Residui passivi	€ 76.765,99	€ 60.246,24	€ 13.844,66	-€ 2.675,09

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 243,14	€ 1.369,34
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 1.161,83
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 173,92	€ 143,92
MINORI RESIDUI	€ 417,06	€ 2.675,09

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ 11.559,95	€ 239,88	€ 178,00	€ 177,43	€ 16.683,51	€ 16.447,74	€ 10.472,74	€ 6.390,87
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 239,88	€ 178,00	€ 177,43	€ 1.183,51	€ 7.892,07		
	Percentuale di riscossione	0%	100%	100%	100%	7%	48%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 890,00	€ 2.518,00	€ 1.774,00	€ 3.199,01	€ 2.888,01	€ 8.543,35	€ 7.035,22	€ 783,02
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 2.395,00	€ 1.669,00	€ 2.809,00	€ 2.326,52	€ 8.371,17		
	Percentuale di riscossione	0%	95%	94%	88%	81%	98%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 84,51	€ 8.041,61	€ 2.026,91	€ 13.398,31	€ 13.430,41	€ 9.189,41	€ 8.004,51	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 8.041,61	€ 2.026,91	€ 13.398,31	€ 13.430,41	€ 9.189,41		
	Percentuale di riscossione	0%	100%	100%	100%	100%	100%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 922,77	€ 250,61	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 250,61	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	100%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Riaccertamento straordinario:

L'Ente non ha provveduto al riaccertamento straordinario in quanto non sono presenti residui attivi relativi alle cartelle fino a 5.000 euro ex art. 4 del D.L. 41/2021.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.173,89.

L'Ente non ha riconosciuto crediti inesigibili.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha richiesto anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, in quanto non vi sono sentenze in corso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto l'unica società partecipate (ACDA Spa) non è in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.068,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.260,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.328,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non sono previsti altri accantonamenti.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente con DGC n. 16 del 11.03.2022 ha preso atto che non ricorrono, per l'esercizio 2021, le condizioni per l'obbligo di stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 152/2021.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2019	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 173.303,80	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 33.584,95	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 77.855,09	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2019	€ 284.743,84	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 28.474,38	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2021	€ 907,02	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 27.567,36	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 907,02	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2019 (G/A)*100		0,32%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 23.490,11
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 4.329,40
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 19.160,71

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 36.993,72	€ 30.399,34	€ 23.490,11
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 6.594,38	-€ 6.909,23	-€ 4.329,40
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 30.399,34	€ 23.490,11	€ 19.160,71
Nr. Abitanti al 31/12	101,00	97,00	95,00
Debito medio per abitante	300,98	242,17	201,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 1.511,02	€ 1.196,17	€ 907,02
Quota capitale	€ 6.594,38	€ 6.909,23	€ 4.329,40
Totale fine anno	€ 8.105,40	€ 8.105,40	€ 5.236,42

L'ente nel 2021 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati così come non ha rilasciato garanzia a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto richiesta di anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Organo di revisione **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza dei debiti.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **non** sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 63.322,09
- W2 (equilibrio di bilancio): € 55.347,95
- W3 (equilibrio complessivo): € 52.434,32.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2021
			Competenza	
			Esercizio 2021	
Recupero evasione IMU		€ 4.998,91	€ 2.000,00	€ 4.452,72
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ 434,00	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (Tasi)		€ 1.941,76	€ 814,10	€ 2.721,17
TOTALE	€ -	€ 6.940,67	€ 3.248,10	€ 7.173,89

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 15.500,00	
Residui riscossi nel 2021	€ 6.940,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 8.559,33	55,22%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 8.559,33	
FCDE al 31/12/2021	€ 7.173,89	83,81%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **state uguali** a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 947,74	
Residui riscossi nel 2021	€ 951,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 3,66	
Residui al 31/12/2021	€ 0,00	0,00%
Residui della competenza	€ 2.183,41	
Residui totali	€ 2.183,41	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021 **si sono** mantenute pressoché in linea con quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 8.606,84	
Residui riscossi nel 2021	€ 8.371,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 63,49	
Residui al 31/12/2021	€ 172,18	2,00%
Residui della competenza	€ 6.863,04	
Residui totali	€ 7.035,22	
FCDE al 31/12/2021	€ 783,02	11,13%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 6.191,11	€ 1.148,90	€ 10.701,42
Riscossione	€ 6.191,11	€ -	€ 10.701,42

L'Ente ha provveduto a destinare l'intero importo derivante da permesso di costruire al titolo II della spesa. Gli oneri non sono stati impiegati per finanziare spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'Ente non dispone di Vigili Urbani. Non sono state accertate, negli ultimi tre esercizi, somme per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **umentate** di Euro 138,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 9.189,41	
Residui riscossi nel 2021	€ 9.189,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 8.004,51	
Residui totali	€ 8.004,51	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione deve porre particolare attenzione ai trasferimenti ricevuti e verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

Si raccomanda l'Organo di revisione di verificare a campione anche l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19 e verificare la quantificazione delle eventuali risorse non utilizzate da esporre nell'avanzo.

L'Organo di revisione ha verificato che, per l'anno 2020, l'Ente **ha provveduto** alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

Risorse Specifiche di Entrata:

- € 330,00 Esenzione prima rata IMU per turismo;
- € 849,00 Esenzione prima rata IMU per immobili posseduti da soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'art. 1, commi da 1 a 4, D.L.41/2021;
- € 867,18 mancata riscossione COSAP e TOSAP (50% Acconto) – Il saldo alla data odierna non è ancora stato versato.

Ristori Specifici di Spesa:

- € 4.436,00 Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne (DPCM 24.09.2020)
- € 934,00 Fondo per adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare;
- € 2.537,00 Fondo agevolazioni Tari utenze non domestiche
- € 451,47 Fondo Funzioni Fondamentali 2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 8.506,10

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso del 2021 **ha applicato tutto** l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19 (entro 31.05.2022).

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro subordinato per personale a tempo parziale - articolo 113, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo per i ricambi nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo per i danni causati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	4.436
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	4.436

Tra i ristori specifici di spesa non utilizzati, assegnati ai sensi dell'art. 39, co. 2 del D.L. 104/2020, rientra il Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'art. 1, co. 65/ter, della Legge n. 205/2017 – incremento di cui all'art. 243, co. 1, DL n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24.09.2020), per € 4.436,00 corrispondente al 50% del contributo assegnato al Comune di Bellino nell'anno 2021 ma ancora non erogato alla data del 31.12.2021;

La Ragioneria Generale dello Stato ha risposto ad un chiarimento richiesto, in merito alla gestione di tale Fondo come di seguito riportato:

“nel caso in cui l'Ente per effetto del riaccertamento ordinario non avesse contabilizzato, di fatto, nulla nel 2020, resta fermo quanto specificato nell'allegato al DM n. 59033 del 1° aprile 2021 - paragrafo C.1 ossia che “Nella sezione “Avanzo vincolato al 31/12/2020 - Ristori specifici di spesa non utilizzati” del modello “CERTIF-COVID-19” ciascun ente locale è tenuto ad indicare l'ammontare non utilizzato e confluito nell'avanzo vincolato al 31 dicembre 2020 dei ristori specifici di spesa, di cui al punto “Riga (E) “Ristori specifici spesa” del precedente paragrafo B.2” e quindi nel caso specifico i 2/3 dell'assegnazione del predetto fondo ancorché non contabilizzata nel 2020. Nella relazione di accompagnamento al rendiconto si può dare evidenza del disallineamento tra quanto certificato ed il rendiconto;

Quanto sopra, pertanto, comporta un disallineamento per questo Ente tra il rendiconto 2021 e quanto verrà certificato entro il 31/05/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

L'art. 30, comma 2-bis, del D.L. 41 del 2021 ha esteso all'anno 2021 la possibilità per le regioni e gli enti locali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica in corso, in deroga alle disposizioni vigenti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 68.985,72	€ 83.076,84	14.091,12
102	imposte e tasse a carico ente	€ 5.783,38	€ 9.078,65	3.295,27
103	acquisto beni e servizi	€ 130.857,62	€ 129.097,93	-1.759,69
104	trasferimenti correnti	€ 11.611,61	€ 31.757,89	20.146,28
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 1.196,17	€ 907,00	-289,17
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 358,73	358,73
110	altre spese correnti	€ 11.543,91	€ 9.628,11	-1.915,80
TOTALE		€ 229.978,41	€ 263.905,15	33.926,74

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 249.672,40	€ 165.283,15	-84.389,25
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 249.672,40	€ 165.283,15	-84.389,25

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006; [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];

- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

In merito al personale a tempo determinato si precisa in particolare:

1. il ricorso all'utilizzo del contratto flessibile ex art. 1 co. 557 L. 311/2004, già utilizzato da parecchi anni, per assicurare il Servizio Tecnico Comunale (Lavori pubblici – Urbanistica ed Edilizia);
2. il ricorso all'utilizzo di analogo contratto flessibile ex art. 1 co. 557 L. 311/2004 per il potenziamento del servizio amministrativo in alcuni periodi di particolare necessità;

Il Comune di Bellino oltre ad n. 1 dipendente in servizio, ricorre a un personale di altra PA con incarichi ex art. 1 co. 557 L. 311/2004 e ad un segretario a scavalco. Le criticità in ambito del personale sono del tutto evidenti e si può senz'altro attestare che la situazione è costantemente "emergenziale" con impossibilità di garantire il disbrigo di tutte le pratiche amministrative e gli adempimenti tecnici con difficoltà anche ad assicurare l'ordinaria amministrazione

Per quanto riguarda il limite per spesa a tempo determinato (da riferirsi al 2009) si precisa che l'essenzialità di alcuni servizi, il pensionamento di una unità di persona avvenuta il 30.06.2016, la maggiore attività di supporto mediante personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 non comporta in realtà incremento di spesa di personale; inoltre, si fa riferimento a quanto previsto dalla Sezione Autonomie, con deliberazione n. 15/2018: la pronuncia riguarda l'operatività del limite previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 nell'ipotesi in cui un ente locale di piccole dimensioni abbia fatto ricorso a personale a tempo determinato nel 2009, o nel triennio 2007-2009, per importi di modesta entità non suscettibili di costituire un idoneo e attuale parametro a fini assunzionali. La Corte dei Conti stabilisce l'obbligo di contenere nel tempo la spesa di personale e, contemporaneamente, di tenere in debito conto la struttura ridotta di piccoli enti e la necessità di "modulare il vincolo assunzionale flessibile al fine di salvaguardare l'erogazione e la funzionalità dei servizi essenziali" (cfr Delibera 11/2012/QMIG). Il criterio della "spesa necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente" rappresenta, dunque, una concreta indicazione per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione e contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 i quali, se di modeste dimensioni, possono contare su esigue risorse umane a disposizione e risulterebbero oltremodo penalizzati dall'assenza di spesa storica pur essendo particolarmente esposti a contingenze di natura straordinaria e non prevedibile. In tal caso la nuova soglia di spesa costituirà il parametro finanziario da prendere a riferimento per gli anni successivi.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia "a" (Parere del Revisore dei Conti Dr. Adriano Ippolito rilasciato in data 13.11.2020)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 99.088,05	€ 83.076,84
Spese macroaggregato 103	€ 798,00	
Irap macroaggregato 102	€ 5.124,30	€ 5.673,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 6.980,27
Altre spese: servizi esternalizzati		€ 6.197,60
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 105.010,35	€ 101.928,49
(-) Componenti escluse (B)	€ 534,93	€ 13.353,86
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 104.475,42	€ 88.574,63
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo (Ipotesi).

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

Si rammenta che ai sensi dell'art.16 comma 26 del DI 138/2011 le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 sottoscritto dall'organo di vigilanza. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27.12.2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la società controllate/partecipate dall'Ente non ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2021.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente non ha ricevuto risorse, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021.

A seguito del Decreto del Direttore Centrale per la Finanza Locale dell'8 novembre 2021, in applicazione dell'art. 1 co. 139-bis della legge 145/2018, sono stati assegnati ai Comuni, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria 2021 di cui all'allegato 2 del Decreto 25.08.2021, contributi pari ad € 1.696.722,093,37 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo art. 1.

Al Comune di Bellino sono stati assegnati € 1.000.000,00.

In data 06.09.2021, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un comunicato con il quale rendeva edotti i Comuni beneficiari dei contributi ex art. 1 co. 139 e ss., L. 145/2018, del passaggio delle risorse relative alla graduatoria 2021 sul PNRR.

Tali risorse sono state imputate al Bilancio 2022/2024.

L'Ente ha in corso di attuazione i seguenti interventi confluiti al PNRR:

- intervento 1: realizzazione barriere fermaneve in località Masdelbernard € 880.874,00;
- intervento 2: manutenzione straordinaria ponti € 119.126,00

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2021) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI	BI
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI1	BI1
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI2	BI2
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI3	BI3
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI4	BI4
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI5	BI5
	9 Altre	0,00	0,00	BI6	BI6
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
II	1 Beni demaniali	4.300.034,57	4.125.145,82		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	129.420,69	135.957,54		
	1.3 Infrastrutture	3.365.121,79	3.151.996,63		
	1.9 Altri beni demaniali	805.492,09	837.191,65		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	3.118.638,57	3.188.599,74		
	2.1 Terreni	715.511,75	715.511,75	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	1.148.255,18	1.163.962,86		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	3.084,03	3.598,05	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	26.671,06	30.172,87	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	4.101,59	1.737,24		
	2.7 Mobili e arredi	5.475,02	9.385,00		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	1.215.539,94	1.264.231,97		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.968,64	205.509,54	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	7.425.641,78	7.519.255,10		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
	1 Partecipazioni in	928,71	910,15	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	928,71	910,15	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	928,71	910,15		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.426.570,49	7.520.165,25		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<i>Crediti</i>				
	1 Crediti di natura tributaria	13.168,48	25.826,72		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	10.604,07	24.168,42		
	c Crediti da Fondi perequativi	2.564,41	1.658,30		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	137.619,80	291.944,45		
	a verso amministrazioni pubbliche	137.619,80	291.944,45		
	b imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
	c imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
	d verso altri soggetti	0,00	0,00		
	3 Verso clienti ed utenti	14.690,56	17.130,82	CI1	CI1
	4 Altri Crediti	277,56	1.619,37	CI5	CI5
	a verso l'erario	0,00	0,00		
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c altri	277,56	1.619,37		
	Totale crediti	165.756,40	336.521,36		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
	1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
	1 Conto di tesoreria	213.378,06	92.549,41		
	a Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	213.378,06	92.549,41		
	2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	213.378,06	92.549,41		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	379.134,46	429.070,77		
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2 Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	7.805.704,95	7.949.236,02		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2021	2020
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	3.261.370,49	0,00
II	Riserve	5.194.774,90	0,00
b	<i>da capitale</i>	496.392,02	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	20.085,84	0,00
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	4.678.297,04	0,00
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-747.111,46	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		7.709.033,93	7.847.579,92
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	2.328,00	1.068,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		2.328,00	1.068,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	19.160,71	23.490,11
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	19.160,71	23.490,11
2	Debiti verso fornitori	46.099,66	33.869,41
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.915,39	2.474,27
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.037,63	1.296,51
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	877,76	1.177,76
5	Altri debiti	27.167,26	40.754,31
a	<i>tributari</i>	2.556,73	18.484,69
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.496,57	1.768,11
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	23.113,96	20.501,51
TOTALE DEBITI (D)		94.343,02	100.588,10
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		7.805.704,95	7.949.236,02
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2021.

ATTIVO

Crediti verso lo Stato

L'Ente non ha Crediti verso lo Stato.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

L'ente non ha istituito il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3. **L'Ente non ha stralciato crediti.**

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	165.756,40
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	7.173,89
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali		
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale		
(-)	Saldo iva a credito al 31.12		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Altri crediti non correlati a residui		
	RESIDUI ATTIVI =	€	172.930,29

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	3.261.370,49	3.261.370,49	0,00
II	Riserve	5.194.774,90	4.586.209,43	608.565,47
b	da capitale	496.392,02	485.690,60	10.701,42
c	da permessi di costruire	20.085,84	20.085,84	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.678.297,04	4.125.145,82	553.151,22
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-747.111,46	0,00	-747.111,46
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.709.033,93	7.847.579,92	-138.545,99

In base a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale il fondo di dotazione può assumere solo valore positivo o pari a zero e può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Le modifiche apportate alla contabilità economico patrimoniale dal Dm 1° settembre 2021 (tredicesimo correttivo della contabilità armonizzata) che riscrive le regole di determinazione del patrimonio netto rappresentano l'occasione per rivedere tutti i valori espressi nei prospetti economico-patrimoniale per allinearli a quanto disposto dal principio contabile 4/3.

Si rimanda all'esempio 16 del principio contabile applicato all.4/3.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3 e sono così distinti:

Fondo per Indennità di Fine Mandato € 2.328,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	94.343,02
(-)	Debiti da finanziamento	€	19.160,71
(-)	Saldo iva (a debito)	€	221,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	74.961,31

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

CONTO ECONOMICO

L'Ente con Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 dell'11.03.2022 si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economica-patrimoniale ai sensi di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, d.l. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che in particolare risultano:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione non rileva gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

VALENTINO DR. ANTONIO

